

Nella seconda metà di novembre, ci saranno le condizioni per lo svolgimento delle attività agrotecniche stagionali e la piantagione di alberi da frutto

Автор(и): Растителна защита
Дата: 09.11.2025 Брой: 11/2025



Le condizioni agrometeorologiche a novembre saranno determinate da temperature vicine e superiori alle norme climatiche e da precipitazioni intorno e al di sotto della norma per il mese.

Entro la fine della prima e l'inizio della seconda decade di novembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da tempo instabile. Le precipitazioni alla fine del periodo di sette giorni appena trascorso e quelle

previste per il prossimo ritarderanno ulteriormente, oltre le scadenze agrotecniche, la semina del grano. Finora, circa la metà delle aree previste è stata seminata.

Le precipitazioni di ottobre, che hanno superato le norme climatiche di due o tre volte (Sofia, Pleven, Lovech, V. Tarnovo, Razgrad, Ruse, Pazardzhik, Stara Zagora, Burgas), hanno mantenuto un elevato contenuto di umidità negli strati superiori del suolo, ritardando la lavorazione pre-semina e la semina dei cereali invernali. Per questa ragione oggettiva, nella maggior parte del paese, ad eccezione di alcune aree nella Pianura del Danubio e nelle regioni orientali, le scadenze agrotecniche per la semina del grano in ottobre sono state mancate. Una parte significativa delle aree previste per i cereali invernali sarà seminata a novembre. C'è un'alta probabilità che le colture di novembre non riescano ad entrare nella fase di accestimento, la fase adatta per l'inverno, entro la fine della loro vegetazione autunnale.

Per la maggior parte dei giorni di novembre sono previste temperature medie giornaliere superiori alla norma, che manterranno attivi i processi vegetativi nelle colture autunnali. Alla fine del mese, si osserveranno diverse fasi in grano e orzo, a seconda delle date di semina. Per le colture seminate a novembre, si verificheranno germinazione e formazione delle foglie (1-2-3 foglie). In una piccola parte delle colture di grano in alcune aree della Pianura del Danubio e nelle regioni orientali (Dobrich, General Toshevo, Tervel, Provadia, Karnobat), che sono state seminate all'inizio dell'autunno, si osserverà l'inizio della fase di accestimento.



Il parassita più pericoloso delle colture cerealicole è il comune coleottero terricolo dei cereali (Zabrus tenebrioides), che attacca grano, orzo, mais, avena e numerose graminacee da cereali.

Nelle fasi iniziali della vegetazione del grano e dell'orzo, le colture dovrebbero essere ispezionate per i parassiti. I danni sono causati dall'arvicola comune, dalle larve del coleottero terricolo dei cereali e dalle mosche dei cereali, e se la densità è superiore al Livello di Danno Economico (EIL), è necessaria una tempestiva protezione delle piante.



A novembre, condizioni più adatte per la piantumazione di alberi da frutto e per lo svolgimento di attività fitosanitarie sulle colture da frutto saranno create durante la seconda decade. Per le specie di pomacee (melo, pero) affette da ticchiolatura, si raccomanda il trattamento con una soluzione di urea al 5%. Per le specie di drupacee, è consigliabile irrorare con una miscela bordolese al 2% contro gli agenti causali della corineo, della monilia precoce e dell'accartocciamento delle foglie del pesco.